

Toninelli ad Assarmatori: “L'Italia deve dare impronta adeguata in Europa”

Il ministro ha chiuso i lavori del meeting annuale



Pubblicato
4 minuti fa

il giorno
16 Luglio 2019

Da
[Giulia Sarti](#)



ROMA – Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti **Danilo Toninelli** è intervenuto a conclusione dell'Annual meeting di Assarmatori, questa mattina a Roma. Nel suo intervento il ministro ha sottolineato la necessità di ascolto e condivisione: “Sono pienamente convinto -ha detto- che ogni scelta e decisione politica non risulti pienamente efficace se non condivisa con i propri interlocutori”.

Questo vale anche per il **settore marittimo** a livello europeo, nel quale, ha sottolineato Toninelli, troppo spesso l'Italia **non ha inciso a sufficienza**.

“Tre sono le tematiche su cui lavorare e su cui portare avanti il lavoro anche in Italia: le superfici per imbarco e sbarco, i problemi legati al dragaggio e le vie d'accesso ai porti”. C'è fermento nel Mediterraneo, ha detto, dove i traffici sono aumentati **del 500%** e dove si è spostata l'attenzione della Cina.

“Il memorandum dello scorso 23 Marzo è stato molto criticato, ma è servito a prepararci a determinate condizioni che potrebbero crearsi, che diano stessa dignità ai Paesi interessati”.

Sui porti, ha continuato, deve proseguire il processo di **digitalizzazione** ancora insoddisfacente e la volontà di fare sistema anzichè concorrere tra le varie Autorità portuali, ognuna con le proprie particolarità.

“Il prossimo 22 Luglio -ha concluso- in riunione col Cipe voglio portare un aggiornamento nel contratto con Rfi per recuperare il tempo perso. 242 milioni sono già pronti per il potenziamento ferroviario del porto di Trieste, Ravenna, Brindisi e Livorno”.